





SERENISSIMO DUCA  
AUGURIO DIVOTISSIMO  
PER  
IL GLORIOSO  
GIORNO NATALIZIO  
(CHE SI CELEBRA IL DI XVIII D' APRILE M DCC XXXX.)  
DI  
SUA ALTEZZA SERENISSIMA  
ERNESTO AUGUSTO  
DUCA DI SASSONIA,  
GIULIERS CLIVIA BERGA ANGRIA E VESTFALIA,  
LANDGRAVIO DI THURINGIA, MARGGRAVIO DI MISNIA  
CONTE CON LA DIGNITA DI PRENCIPE IN HENNE-  
BERG, CONTE DELLA MARCHIA E RAVENSBERG  
SIGNORE DE RAVENSTEIN  
COME ANCO  
DI SUA MAESTA' IMPERIALE ATTUAL GE-  
NERAL, COMMANDANTE DI TUTTA LA CAVALLE-  
RIA, E COLONELLO D' UN REGGIMENTO DI CORAZZE  
E D' UN REGGIMENTO D' INFANTERIA.

---

G I E N A

NELLA STAMPARIA DI GIOVANNI CHRISTOFORO CROEKER.

17/4 40

69

SERENISSIMO DUCA  
CLEMENTISSIMO PRENCIPE  
E SIGNORE

GIORNO NATALIZIO

(CHE SI CELEBRA IL DI XVIII D' APRILE M DCC XXXX)

DI

SUA ALTEZZA SERENISSIMA

ERNESTO AUGUSTO

DUCA DI SASSONIA



Il ritorno di questo dì, che al mondo un così Gran Principe, agli Eroi un così Degno Membro, ai Sudditi un così Benignissimo Signore, ai Sapienti un così potente Protettore per la SUA ALTISSIMA PERSONA ha concesso, riempie con una nuova vivacità tutto, e spinge eziandio gli animi deboli ad offrire un sacrificio della sua divotissima stima. La gioja del suo Parto Altissimo non tocca solamente questo fortunatissimo Paese, che riverisce il suo Scettro, non solamente questa fede delle Muse, che fioriscono con tutta contentezza sotto la Protezione di S. A. S. non solamente questi animi fedelissimi, che della sua Grazia e magnanimità

nimità patticipano; ma tutta la Germania stima questo giorno per il natalizio della sva rinovellata felicità e tutta L' Europa lo tiene per un tal Augmento dei suoi Capi Serenissimi, che i posteri dopo noi amireranno. A che la Providenza un cervello così chiaro ha concesso, di poter giudicare lo stato, in che consistino principalmente le somme lodevoli proprietà di S. A. S. e per qual cagione guadagnino la preferenza, questo non può altrimenti, che dolersene ch' il mondo dopo noi rinfaciera a' nostri tempi, che habbino lasciato una così divina Grandezza dello Spirito senza Corone reali, e tanto più, se la maniera dei tempi passati rivenisse in Ufanza, d'attribuire questa somma Dignità humana ai dignissimi. Ma per S. A. S. e più glorioso la ciaschedun rinovamento della sva Memoria immortale, se si domanda, perche la sva Augusta Testa non habbia portato una corona? che biasimabile è per molti Regnanti, se si meraviglia, in che maniera habbino ricevuto sceptri e corone.

Quanto è il mio dovere SERENISSIMO DUCA, a ché m'obbliga la sva Grazia Altissima verso di me e la sva Munificenza Clementissima? Benche essendo la forza del mio spirito debolissima, nulla di meno io devo impiegarla per la celebrazione delle sve Perfezzioni Degnisime d'una Corona Reale, per mostrare laonde il mio genio per un ringraziamento umilissimo, e per dimostrare, che io non sia stato affatto indegno di ricevere da S. A. S. la sostistenza per continuare i miei studii. Per tutta la mia vita in vero la memoria umilissima d'un così Clementissimo Sovrano non



non si spengiera, mi spingera ancora d'adoprare tutta la mia forza del Corpo e dello spirito per dedicarmi al Servizio di S. A. S. ma per la mia presente debolezza mi vedo sforzato di sostistere col riempimento de' miei obblighi in questo, con pregare Iddio ardentemente per la salute Altissima di S. A. S. Questo coroni il svo Altissimo Capo con una prosperità immortale e lasci il svo Natalizio esser spessissime volte un perfettissimo riempimento di tutti i fedelissimi auguri di questi che meco hanno un devotissimo cuore. E qui al fine genuflessandomi resto fin alle ceneri costante ed immutabile.

**DI SUA ALTEZZA SERENISSIMA  
MIO BENIGNISSIMO DUCA  
E SIGNORE**

Quanto è il mio dovere SERENISSIMO  
DUCA, a che m'obbliga la sua Grazia Altissima  
verso di me e la sua Maestà Clementissima?  
Benchè alcuno la forza del mio spirito debolissi-  
ma, nulla di meno io devo impiegare per la cele-  
brazione delle sue Perfectioni Decissime d'una  
Corona Reale, per mostrare bionde il mio genio  
per un trattamento umilissimo, e per dimo-  
strare, che io non ho fatto altro indegno di ri-  
cogliere da S. A. S. la facilità per continuare i  
miei doveri con la sua Maestà, e con la sua  
obbedientissimo, devotissimo ed umilissimo  
Servitore

**LODOVICO GVGLIELMO de LAGNAV.**







SERENISSIMO DUCA

# AUGURIO DIVOTISSIMO

PER

IL GLORIOSO

# GIORNO NATALIZIO

(CHE SI CELEBRA IL DI XVIII D' APRILE M DCC XXXX.)

DI

SUA ALTEZZA SERENISSIMA

# NESTO AUGUSTO

DUCA DI SASSONIA,

ERS CLIVIA BERGA ANGRIA E VESTFALIA,

GRAVIO DI THURINGIA, MARGGRAVIO DI MISNIA

E CON LA DIGNITA DI PRENCIPE IN HENNE-

RG, CONTE DELLA MARCHIA E RAVENSBERG

SIGNORE DE RAVENSTEIN

COME ANCO

A MAESTA' IMPERIALE ATTUAL GE-

AL COMMANDANTE DI TYTTA LA CAVALLE-

E COLONELLO D' UN REGGIMENTO DI CORAZZE

E D' UN REGGIMENTO D' INFANTERIA.

GIENA

ELLA STAMPARIA DI GIOVANNI CHRISTOFORO CROEKER.

la Protezione di S. A. S. non solamente que  
fines, che non sono con tutta contentezza  
suo scotto, non solamente questa fede del  
della S. A. S. non solamente que  
animali fedelissimi, che della S. A. S. non

1/14 20  
68

